

AMMENTU

Bollettino Storico e Archivistico del Mediterraneo e delle Americhe



N. 23 gennaio - giugno 2023

http://www.centrostudisea.it/ammentu/index.php/rivista/index www.aipsa.com

Direzione

Martino CONTU (direttore), Annamaria BALDUSSI, Patrizia MANDUCHI

Comitato di redazione

Giampaolo ATZEI (capo redattore), Lucia CAPUZZI, Raúl CHEDA, Maria Grazia CUGUSI, Lorenzo DI BIASE, Mariana FERNÁNDEZ CAMPO, Manuela GARAU, Camilo HERRERO GARCÍA, Francesca MAZZUZI, Nicola MELIS (capo redattore), Giuseppe MOCCI, Carlo PILLAI, Domenico RIPA, Elisabeth RIPOLL GIL, Maria Cristina SECCI (coordinatrice), Maria Angel SEGOVIA MARTÍ, Fabio Manuel SERRA (capo redattore), Maria Eugenia VENERI, Antoni VIVES REUS

Comitato scientifico

Nunziatella ALESSANDRINI, Universidade Nova de Lisboa/Universidade dos Acores (Portugal); Pasquale AMATO, Università di Messina - Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria (Italia); Juan Andrés BRESCIANI, Universidad de la República (Uruguay); Carolina CABEZAS CÁCERES, Museo Virtual de la Mujer (Chile); Zaide CAPOTE CRUZ, Instituto de Literatura y Lingüística "José Antonio Portuondo Valdor" (Cuba); Margarita CARRIQUIRY, Universidad Católica del Uruguay (Uruguay); Josep María FIGUERES ARTIGUES (Universitat Autónoma de Barcelona); Luciano GALLINARI, Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del CNR (Italia); Maria Luisa GENTILESCHI, Università di Cagliari (Italia); Elda GONZÁLEZ MARTÍNEZ, Consejo Superior de Investigaciones Cientificas (España); Antoine-Marie GRAZIANI, Università di Corsica Pasquale Paoli - Institut Universitaire de France, Paris (France); Rosa Maria GRILLO, Università di Salerno (Italia); Roberto IBBA, Università di Cagliari (Italia); Souadi LAGDAF, Struttura Didattica Speciale di Lingue e Letterature Straniere, Ragusa, Università di Catania (Italia); Emanuela LOCCI, Università di Torino (Italia); Victor MALLIA MILANES, University of Malta (Malta); Antoni MARIMÓN RIUTORT, Universidad de las Islas Baleares (España); Lená MEDEIROS DE MENEZES, Universidade do Estado do Rio de Janeiro (Brasil); Roberto MORESCO, Società Ligure di Storia Patria di Genova (Italia); Carolina MUÑOZ-GUZMÁN, Universidad Católica de Chile (Chile); Fabrizio PANZERA, Archivio di Stato di Bellinzona (Svizzera); Sebastià SERRA BUSQUETS, Universidad de las Islas Baleares (España); Dante TURCATTI, Universidad de la República (Uruguay).

Comitato di lettura

La Direzione di AMMENTU sottopone a valutazione (referee), in forma anonima, tutti i contributi ricevuti per la pubblicazione.

Responsabile del sito

Stefano ORRÙ

AMMENTU - Bollettino Storico e Archivistico del Mediterraneo e delle Americhe

Periodico semestrale pubblicato dal Centro Studi SEA di Villacidro e dalla Casa Editrice Aipsa di Cagliari.

Registrazione presso il Tribunale di Cagliari n $^\circ$ 16 del 14 settembre 2011. ISSN 2240-7596 [online]

c/o Fondazione "Mons. Giovannino Pinna" onlus Via Roma 4 09039 Villacidro (VS) [ITALY] SITO WEB:www.centrostudisea.it c/oAipsa edizioni s.r.l. Via dei Colombi 31 09126 Cagliari [ITALY] E-MAIL: aipsa@tiscali.it SITO WEB: www.aipsa.com

E-MAIL DELLA RIVISTA: ammentu@centrostudisea.it

Sommario

	esentazione esentation	5 7			
	DSSIER	contributi e ricordi in onore di Juan Guillermo Estay Sepúlveda			
	udi, contributi e ricordi in onore di Juan Guillermo Estay Sepúlveda cura di Giampaolo Atzei, Martino Contu, Juan Guillermo Mansilla Sepúlveda	10			
_	JUAN GUILLERMO MANSILLA SEPÚLVEDA Introduzione	11			
_	JUAN GUILLERMO MANSILLA SEPÚLVEDA Juan Guillermo Estay: diz que loco, anti- atrabiliario	13			
_	EUGENIO BUSTOS RUZ Juan Guillermo Estay Sepúlveda (1971-2022): la huella de Salamanca que nos llevó a Cerdeña	17			
_	MARTINO CONTU Juan Guillermo: dal Cile all'Italia per costruire ponti di libertà, democrazia e amicizia	19			
_	LYUBOV KIRILOVA IVANOVA In memoriam In memory of Juan Guillermo Estay Sepúlveda	25			
_	ALEKSANDAR KATRANDZHIEV En memoria de Juan Guillermo Estay Sepúlveda	27			
_	MARTA SILVA PERTUZ El canto del cisne antes de su viaje al lago spiritual. Homenajeando los fuegos artificiales de Juan Guillermo Estay Sepúlveda	31			
_	JOSÉ MANUEL GONZÁLEZ FREIRE Gilberto Bosques Saldívar: visa al Paraíso	43			
_	ALMUDENA BARRIENTOS-BAÉZ, DAVID CALDEVILLA-DOMÍNGUEZ Vender las crisis económicas: los impactos negativos en la opinión pública y la responsabilidad de las agencias de <i>rating</i>	51			
_	LYUBOV KIRILOVA IVANOVA The digital communication - dialogue without borders or a means of a strengthenings companies' positions	69			
_	MARCO ZURRU Cambiar pelle per non cambiar niente. Note sul mutamento del sistema bancario italiano	77			
_	MARÍA ELENA IDUARTE COFRÉ Archivos e identidad nacional: intentos de organizar y búsqueda de la identidad nacional en los registros de Chile y los archivos europeos	85			
_	MANUELA GARAU Scambio di libri tra le biblioteche nazionali di Colombia e Uruguay in alcuni documenti del 1869 custoditi nell'Archivo Histórico- Diplomático di Montevideo	97			
-	CLAUDIA SALVIA El immaginario religioso de <i>Benedetto il Moro</i> en el archivo interactivo de las Redes Sociales	109			
_	MARTINO CONTU Un preliminare studio sull'educazione dei preadolescenti e delle loro famiglie nel pensiero di Don Giovannino Pinna	125			
_	JOSÉ PASCUAL MORA GARCÍA, DIANA SOTO ARANGO Aporte a la construcción de las redes académicas en Iberoamérica, Centro Internacional Vendimia	147			

-	MATÍAS MIGRIK STUARDO, BENJAMÍN VASQUÉZ CONTRERAS, MARCOS PARADA ULLOA Clude Leones Chillán: aportes socioculturales en siete decada de servicio a lomunidad (1949-2022)	
RECENSIONI		
_	IISS "MICHELANGELO BUONARROTI" GUSPINI SERRAMANNA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE TECNICO-ECONOMICO-TECNOLOGICO Migranti italiani salpati dai porti di Genova e Savona attraverso le fonti consolari uruguaiane (1852-1853), con il coordinamento generale di Martino Contu, Maria Letizia Mereu, Andrea Murgia (Carlo Figari)	179
_	Anna Maria Isastia (a cura di) il culto dei caduti della Grande Guerra. Sardegna e Abruzzo (<i>Emanuela Locci</i>)	183
RIN	IGRAZIAMENTI	187

Scambio di libri tra le biblioteche nazionali di Colombia e Uruguay in alcuni documenti del 1869 custoditi nell'Archivo Histórico Diplomático di Mopntevideo

Exchange of books between the national libraries of Colombia and Uruguay in some documents from 1869 kept in the Archivo Histórico-Diplomático in Montevideo

Manuela GARAU

Fondazione Mons. Giovannino Pinna (Italia)

Ricevuto: 18.04.2023 Accettato: 21.05.2023 DOI: 10.19248/ammentu.474

Abstract

The essay reconstructs the history of when, in 1869, the exchange of literary and scientific publications between the national libraries of Uruguay and Colombia was initiated at the proposal of the Ministry of the Interior and Foreign Relations of the latter country. The two documents analysed for the reconstruction of this collaboration are kept in the Historical-Diplomatic Archive of Uruguay within the "Sub Fondo Resto Antiguo Ministerio de Relaciones Exteriores", in the "Sección Países". The study of these sources is preceded by a concise description of the Archivo Histórico-Diplomatico of Uruguay, as well as of the storage locations of the volumes exchanged from 1869 onwards, namely the National Libraries of Colombia and Uruguay. The article closes by proposing the transcription of the note from the "Secretaría de lo Interior i Relaciones Esteriores" of November 1869 addressed to the Uruguayan Minister of Foreign Relations and the reproduction of the summary note on the letterhead of the "Ministerio de Relaciones Esteriores" of Uruguay of the missive received from the "Secretaría de lo Interior i Relaciones Esteriores" of Colombia on the mutual exchange of national publications.

Keywords: exchange of publications, national libraries, America, Colombia, Uruguay, Historical-Diplomatic Archives of Uruguay, international relations

Riassunto

Il saggio ricostruisce la storia di quando, nel 1869, è stato avviato lo scambio di pubblicazioni letterarie e scientifiche tra le biblioteche nazionali di Uruguay e Colombia su proposta del Ministero degli Interni e delle Relazioni Estere di quest'ultimo Paese. I due documenti analizzati per la ricostruzione di questa collaborazione sono custoditi nell'Archivio Storico-Diplomatico dell'Uruguay all'interno del "Sub Fondo Resto Antiguo Ministerio de Relaciones Exteriores", nella "Sección Países". Lo studio di queste fonti è preceduto da una sintetica descrizione dell'Archivo Histórico-Diplomatico dell'Uruguay, ma anche delle sedi conservative dei volumi scambiati dal 1869 in poi, ovvero delle Biblioteche nazionali della Colombia e dell'Uruguay. L'articolo si chiude con la proposizione della trascrizione della nota della "Secretaría de lo Interior i Relaciones Esteriores" del novembre 1869 indirizzata al Ministro uruguaiano delle Relazioni Estere e la riproduzione della Nota riepilogativa su carta intestata del "Ministerio de Relaciones Esteriores" dell'Uruguay della missiva ricevuta dalla "Secretaría de lo Interior i Relaciones Esteriores" della Colombia sul reciproco scambio delle pubblicazioni nazionali. Parole chiave: scambio di pubblicazioni, biblioteche nazionali, America, Colombia, Uruguay, Archivio Storico-Diplomatico dell'Uruguay, relazioni internazionali

1. Introduzione

Nel "Sub Fondo Resto Antiguo Ministerio de Relaciones Exteriores", "Sección Países", dell'Archivo Histórico-Diplomático dell'Uruguay, con sede nel palazzo "Santos" di Montevideo, si conserva una cartella al cui interno è collocato un fascicolo contenente due documenti, datati 1869, e relativi alla proposta di scambio di pubblicazioni letterarie e scientifiche tra le biblioteche nazionali di Uruguay e Colombia avanzata dalla Segreteria del Ministero dell'Interno e delle Relazioni Estere di quest'ultimo Paese. L'analisi di queste fonti -di cui una trascritta e una riprodotta in Appendice al saggio- dalle quali emerge in maniera chiara che lo scambio di pubblicazioni tra i due Paesi ebbe inizio alla fine degli anni sessanta dell'Ottocento, è preceduta in primis da una descrizione dell'Archivo Histórico-Diplomático dell'Uruguay, sede conservativa delle fonti documentarie analizzate e proposte e, secondariamente, dalla presentazione delle biblioteche nazionali di Colombia, ubicata nella capitale Bogotà, e dell'Uruguay, sita nella città di Montevideo, entrambe sedi conservative dei libri oggetto di reciproco scambio.

2. Breve nota sull'Archivo Histórico-Diplomatico di Montevideo

L'Archivio Storico-Diplomatico dell'Uruguay viene denominato come tale, per la prima volta, il 1° dicembre 1943, nello Statuto Organico del Ministero delle Relazioni Estere. Esso risultava organizzato come una sezione dipendente dalla Direzione dei Trattati e Annali Diplomatici «con el cometido de recopilar, clasificar y ordenar todo el material relativo a la actividad diplomática de la República que tenga valor histórico»1. Successivamente, con il Decreto governativo del 19 novembre 1949, si creò la Sezione "Artigas", all'interno del Ministero delle Relazioni Estere (MRREE), con il compito, tra i tanti, «de la búsqueda del material bibliográfico, cartográfico, histórico y documental»². Con la Legge n. 13.318 del 28 dicembre 1964, la Sezione "Artigas" si trasformò in "Istituto Artigas del Servizio Estero", con l'attribuzione delle seguenti altre funzioni: sistematizzazione dei dati e dei documenti, realizzazione di ricerche sulla storia politica, economica e diplomatica. Poi, il 5 dicembre del 1978, con la definizione della struttura organica della Segretaria di Stato, si stabilì che il compito dell'"Istituto Artigas del Servizio Estero" sarebbe stato quello di «organizar y administrar los servicios de emeroteca y mapoteca, así como el archivo de historia diplomática»³. Queste funzioni sono attualmente esercitate, come hanno riaffermato successive risoluzioni ministeriali, dall'Archivo Histórico-Diplomático de la Cancillería. «En síntesis, el Archivo Histórico-Diplomático constituye un grupo documental de características peculiares que reúne, clasificados y ordenados, con sus respectivos instrumentos de descripción, los documentos de significación para la historia diplomática de la República»⁴. Nell'Archivio c'è una sala lettura ed è possibile presentare le richieste di materiale archivistico, ma anche di libri, opuscoli e fotocopie. All'Archivio è annessa inoltre una biblioteca che raccoglie anche la collezione del Bollettino del Ministero delle Relazioni Estere, il Registro delle Leggi e

¹ ARCHIVO HISTÓRICO-DIPLOMÁTICO DEL URUGUAY (d'ora in poi AHDU), Antecendentes del Archivo Histórico - Diplomático, [fogli dattiloscritti], s.l., s.d., p. 1.

² Ibidem.

³ Ibidem.

⁴ *Ibidem.* Cfr., inoltre, *Archivo Histórico-Diplomático*, articolo pubblicato sul sito del Ministerio de Relaciones Exteriores, <https://www.gub.uy/ministerio-relaciones-exteriores/tramites-y-servicios/archivo-historico-diplomatico (14 aprile 2023).

dei Decreti, le Memorie del MRREE, i Messaggi del Governo all'Assemblea Generale e altre pubblicazioni di carattere storico e diplomatico⁵.

L'Archivio custodisce tre sub fondi: "Sub Fondo Cancillería" (1825-2009); "Sub Fondo Legaciones y Embajadas" (1907-1996); "Sub Fondo Resto Antiguo Ministerio de Relaciones Exteriores" (1836-1924). Quest'ultimo costituisce una minima parte dell'antico fondo del Ministero delle Relazioni Estere che, in gran parte, è stato versato all'Archivo General de la Nación di Montevideo⁶. Nel "Sub Fondo Resto Antiguo Ministerio de Relaciones Exteriores", nella "Sección Países", Caja 1, "Colombia", Carpeta 2, è presente il fascicolo 4, intitolato "Ministerio de RR.EE. envía decreto relativo al canje de publicaciones nacionales entre Bibliotecas Nacionales (23/01/1868), 1869"7. Il citato fascicolo custodisce due documenti: una nota della "Secretaría de lo Interior i Relaciones Esteriores" della Colombia, indirizzata al "Ministro de Relaciones Exteriores de la República del Uruguai", datata "noviembre de 1869", con la quale si invia copia del decreto del 25 gennaio 1868 relativo allo scambio di pubblicazioni tra le biblioteche nazionali, unitamente a una prima cassa di «publicaciones colombianas» destinata alla Biblioteca Nazionale dell'Uruguay⁸; il secondo documento invece è una sintesi del contenuto della precedente nota, ad opera della segreteria del MRREE dell'Uruguay, con a margine l'accettazione della proposta di scambio di pubblicazioni nazionali tra i due Paesi⁹. Entrambe le fonti sono analizzate nel paragrafo quarto del presente saggio, con la proposizione, in Appendice, della trascrizione del documento prodotto dalla "Secretaría de lo Interior i Relaciones Esteriores" della Colombia nel novembre del 1869.

_

⁵ AHDU, Antecendentes del Archivo Histórico - Diplomático, [fogli dattiloscritti], s.l., s.d., pp. 1-2; cfr. anche Archivo Histórico-Diplomático, art. cit.

⁶ Presso l'Archivo General de la Nación (AGNU), all'interno dell'"Ex Archivo General Administrativo", si conserva il Fondo "Relaciones Exteriores", contenente documenti relativi agli anni 1828-1837. Negli "Archivos Administrativos" è custodito invece il Fondo "Ministerio de Relaciones Exteriores", i cui documenti abbracciano un arco temporale compreso tra il 1828 e il 1950. Per ulteriori approfondimenti, cfr. República Oriental del Uruguay, Archivo General de la Nación, Guía del Archivo General de la Nación, AGNU, Montevideo 2009, con *Presentación* de Alicia Casas de Barrán.

⁷ AHDU, "Sub Fondo Resto Antiguo Ministerio de Relaciones Exteriores", "Sección Países", Caja 1, "Colombia", Carpeta 2, fasc. 4, "Ministerio de RR. EE. envía decreto relativo al canje de publicaciones nacionales entre Bibliotecas Nacionales (23/01/1868), 1869".

⁸ Ivi, SECRETARÍA DE LO INTERIOR I RELACIONES ESTERIORES (COLOMBIA), Nota al "Ex.mo Señor Ministro de Relaciones Esteriores de la República del Uruguai", Bogotá, novembre de 1869, cc. 1-3.

⁹ Ivi, Nota riepilogativa su carta intestata del "Ministerio de Relaciones Esteriores" dell'Uruguay della missiva ricevuta dalla "Secretaria de lo Interior i Relaciones Esteriores" della Colombia sullo scambio delle pubblicazioni nazionali, con accettazione della proposta da parte del Governo uruguaiano, (Montevideo, novembre 1869), c. 1.



Fig. 1 - Palazzo Santos, al cui interno ha sede l'Archivio Storico-Diplomatico dell'Uruguay

Fuente: https://www.gub.uy/ministerio-relaciones- exteriores/comunicacion/publicaciones/palacio-santos

3. Le biblioteche nazionali di Colombia e Uruguay

La Biblioteca Nazionale di Colombia. Fondata il 9 gennaio 1777, si basava principalmente su una dotazione libraria appartenuta ai padri gesuiti, espulsi dalla Spagna da Carlo III nel 1767. Questa primordiale raccolta di libri può essere considerata uno dei primi esempi di biblioteca pubblica del continente americano. Poco meno di quarant'anni dopo, nel 1822, il vicepresidente generale del Paese, Francisco de Paula Santander¹⁰, ordinò, con decreto del 12 marzo, la riorganizzazione della Biblioteca Pubblica, incorporando anche la biblioteca utilizzata per la cosiddetta "Expedición Botánica", appartenuta al defunto dottor José Celestino Bruno Mutis y Bosio (Cadice, 1732 - Santafé de Bogotá, 1808), sacerdote, docente, botanico, geografico, matematico e medico¹¹. Con la nuova incorporazione, de Paula Santander la ribattezzò Biblioteca Nazionale. Essa fu trasferita in locali più ampi e fu assegnato uno stipendio al bibliotecario¹². «Il 25 marzo 1834 fu approvata la prima Legge di Deposito Legale, con la quale il Congresso obbligava gli stampatori della Nuova Granada a inviare alla

[.]

¹⁰ Generale e uomo politico colombiano (Rosario de Cúcuta, Santander, 1792 - Bogotá, 1840) fu il fondatore della moderna Colombia. Dal 1810, partecipò alle guerre di indipendenza contro la Spagna e dal 1817 combatté agli ordini di Simón Bolívar, divenendo generale di divisione. Dal 1821 al 1828 fu vice presidente della Repubblica della Gran Colombia (Ecuador, Venezuela, Colombia, Panama). Quando, alla morte di Bolívar, la Federazione della Gran Colombia si sciolse, de Paula Santander divenne primo presidente della Repubblica della Nueva Grenada (Colombia e Panama) negli anni 1832-1837. «Uomo di legge e di formazione liberale, animato da rette intenzioni e da un notevole interesse per l'educazione pubblica, S. fu tuttavia governatore intransigente, e stroncò sanguinosamente alcune cospirazioni. Lasciò scritti politici e autobiografici». (Santander, Francisco de Paula, in Treccani, Enciclopedia online, https://www.treccani.it/enciclopedia/francisco-de-paula-santander/

¹¹ Per un suo profilo biografico, cfr. APOLINAR FEDERICO GREDILLA Y GAUNA, *Biografía de José Celestino Mutis* con la Relación de su viaje y estudios practicados en el Nuevo Reino de Granada, Reunidos y anotados por A. Federico Gredilla, Madrid 1911.

¹² Per notizie sulla storia della Biblioteca si rimanda al testo *Historia*, consultabile sul sito della Biblioteca Nacional de Colombia, https://bibliotecanacional.gov.co/es-co/Footer/biblioteca-nacional-de-colombia/quienes-somos/historia (16 aprile 2023).

Biblioteca Nazionale "una copia di tutti gli scritti stampati nelle loro tipografie, siano essi libri, quaderni, giornali, fogli sciolti o qualsiasi altro tipo di stampa"»¹³. In base a quanto stabilito dalla nuova normativa, le «"tipografie situate fuori dalla capitale della Repubblica dov[evano] inviare alla Biblioteca per posta ordinaria immediata, dopo la pubblicazione, i libri, i quaderni e gli altri scritti da loro stampati, coperti da due bande in modo che si Po[tesse] vedere che [fossero] stampati", 14. In questo modo, la Biblioteca Nazionale divenne il repositorio del patrimonio bibliografico nazionale, funzione che ancora oggi svolge. Negli anni, grazie allo scambio, all'acquisto di opere del patrimonio e «alla donazione di importanti collezioni bibliografiche appartenenti a collezionisti privati come Anselmo Pineda, Manuel Ancizar, Rufino José Cuervo, Jorge Isaacs e Germán Arciniegas, tra gli altri, la Biblioteca Nazionale crebbe e si consolidò come la principale biblioteca del patrimonio colombiano» 15. I nuovi fondi acquisiti hanno contribuito ad incrementare la dotazione libraria, e contemporaneamente è stato garantito il miglioramento e l'aggiornamento dei cataloghi, ma anche lo sviluppo delle attività di restauro dei volumi, rendendo più efficiente e conveniente il servizio agli utenti. «Nel XXI secolo, la Biblioteca ha concentrato i suoi sforzi sulla modernizzazione dell'infrastruttura tecnologica e sull'integrazione delle tecnologie più avanzate per ampliare la portata dei suoi servizi, raggiungere un pubblico più vasto all'interno e all'esterno del Paese e tenere conto dei nuovi formati in cui le informazioni vengono prodotte e fatte circolare, attraverso lo sviluppo della biblioteca digitale» 16.





Fonte: https://flortrillo.files.wordpress.com/2015/05/img_5984.jpg

¹³ Ibidem.

¹⁴ Ibidem.

¹⁵ Ibidem.

¹⁶ Ibidem.

La Biblioteca Nazionale dell'Uruguay. Il 26 maggio 1816, trentanove anni dopo l'istituzione della Biblioteca nazionale di Bogotà, nacque quella della Repubblica Orientale dell'Uruguay, grazie all'impegno e alla dedizione del sacerdote Dámaso Antonio Larrañaga¹⁷. Costui, il 4 agosto 1815, inviò una lettera al *Cabildo* (sindaco) di Montevideo con la quale gli si proponeva di sopperire alla mancanza di insegnanti e istituzioni educative e culturali con dei buoni libri. Nello specifico, poneva l'accento sulla necessità di creare una biblioteca pubblica dove giovani e meno giovani potessero recarsi e avere libero accesso «alla conoscenza» 18. Lo stesso sacerdote si offrì di assumerne la direzione e chiese un edificio in cui installarla, ottenendo l'approvazione di José Gervasio Artigas, padre dell'indipendenza uruguaiana¹⁹. Quest'ultimo, infatti, in una nota del 12 agosto 1815, diretta al Cabildo, affermò quanto segue: «"... non mancherei mai di mettere il sigillo della mia approvazione su qualsiasi opera che avesse il titolo di pubblica felicità inciso sul suo obiettivo. Conosco i vantaggi di una biblioteca pubblica e spero che Vostra Eccellenza collabori allo sforzo e all'influenza per perfezionarla, contribuendo agli sforzi eroici di cittadini così virtuosi..."»²⁰. In altri termini, Artigas si espresse favorevolmente per l'istituzione della prima Biblioteca pubblica del Paese e il 28 agosto dello stesso anno scrisse una missiva a Larrañaga, manifestandogli la sua convinzione sull'utilità dell'iniziativa: «"... e la speranza che il Cabildo continui con tutto ciò che riterrà necessario per il suo migliore ornamento e la sua pronta sistemazione"»²¹. La Biblioteca Nazionale accrebbe da subito la sua dotazione di libri grazie «al lascito del presbitero José Manuel Pérez Castellano, illustre cittadino morto il 5 settembre 1815, che lasciò in eredità un'importante collezione bibliografica. A questa donazione si aggiunsero i libri di José Raimundo Guerra, dei

¹⁷ Dámaso Antonio Larrañaga (Montevideo, 1771 - Montevideo, 1848), sacerdote, naturalista, botanico, politico e scrittore, partecipò al processo di indipendenza dell'Uruguay e fu parroco della Iglesia Matriz di Montevideo, nonché vicario apostolico. Identificò numerose specie di vegetali, animali e insetti, molti dei quali portano ancora oggi il suo nome, come l'Eryngium larranagai e il Paspalum larranagae, utilizzando per la loro classificazione il metodo di Linneo e di Jussieu. Fu anche membro della Società di Storia Naturale di Parigi. Fondatore nel 1816 della Biblioteca Nazionale, la diresse, donando la sua biblioteca personale. Nel 1818 fondò una casa per bambini abbandonati, mentre nel 1821 inaugurò la "Scuola Lancasteriana". Senatore dal 1830 al 1835, presentò diversi progetti di legge, tra i quali uno finalizzato a limitare solo a casi specifici la pena di morte, un altro a favore degli schiavi orientato a garantire loro l'emancipazione e un altro ancora in ambito educativo, di ampio respiro, che prevedeva l'istituzione di cattedre, preludio alla nascita dell'Università della Repubblica che vide la luce nel 1849, un anno dopo la sua morte. I suoi numerosi scritti sono stati raccolti e pubblicati in cinque volumi tra il 1922 e il 1930 dall'Instituto Histórico y Geográfico del Uruguay, grazie a un progetto finanziato dal Dr. Alejandro Gallinal. (Tra i tanti contributi, si segnalano i seguenti: Dámaso Antonio Larrañaga, articolo consultabile sul sito dell'Academia Nacional de Letras Uruguay, http://www.academiadeletras.gub.uy/innovaportal/v/126601/46/mecweb/D%C3%A1maso_Antonio_Lar ra%C3%B1aga>, 15 aprile 2023; Walter PIAGGIO GARZON, Una interesante faz en la obra de Larrañaga: su intenso rasgo de caridad, in «Revista Nacional - Literatura - Arte - Ciencia» (Ministerio de Instrucción Pública, Uruguay), 83, noviembre 1944, n. pp. http://www.periodicas.edu.uy/o/Revista_Nacional/pdfs/Revista_Nacional_a06_n83_nov_1944.pdf, 15 aprile 2023).

¹⁸ Nuestra Historia. La Biblioteca, articolo consultabile sul sito della Biblioteca Nacional de Uruguay, http://www.bibna.gub.uy/historia/ (14 aprile 2023).

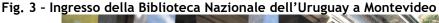
¹⁹ Sulla figura di José Gervasio Artigas (Montevideo, 1764 - Asunción, 1850), l'eroe nazionale, *Primer Jefe* de los Orientales, artefice dell'indipendenza dell'Uruguay, esistono numerosi studi e pubblicazioni. In questa sede mi limito a citare i seguenti contributi: PEDRO GAUDIANO, Artigas Católico, Universidad Cátolica del Uruguay - Universidad Católica "Nuestra Señora de la Asunción, Montevideo - Asunción 2004; FELIX LUNA, José Gervasio Artigas, Planeta, Buenos Aires 2000.

²⁰ La citazione di José Gervasio Artigas, estrapolata dalla sua nota del 12 agosto 1815, si trova in *Nuestra* Historia, La Biblioteca, art. cit.

²¹ La citazione di José Gervasio Artigas, estrapolata dalla sua missiva del 28 agosto 1815, si trova in *Ivi*.

Padri Francescani e la donazione dello stesso Larrañaga, che già all'epoca possedeva una vasta collezione»²². La prima sede della Biblioteca Pubblica fu aperta sulle alture della fortezza di Montevideo, oggi Piazza Zabala. Larrañaga, in qualità di direttore, il 16 maggio 1816, pronunciò l'*Orazione inaugurale*: «UNA BIBLIOTECA NO ES OTRA COSA que un domicilio o ilustre asamblea en que se reúnen, como de asiento, todos los más sublimes ingenios del orbe literario o por mejor decir, el foco en que se reconcentran las luces más brillantes que se han esparcido por los sabios de todos los países y de todos los tiempos. Estas luces son las que el ilustrado y el Gobierno vienen a hacer comunes a sus conciudadanos»²³.

«Artigas, sensibile alle ripercussioni pubbliche dell'evento, - si legge nell'articolo *Nuestra Historia. La Biblioteca* - ordinò che il 30 maggio il motto del suo esercito a Purificación fosse: "Che gli orientali siano tanto illuminati quanto coraggiosi"»²⁴.





Fonte: http://www.bibna.gub.uy/historia/

4. I documenti del 1869 sullo scambio di libri tra le Biblioteche nazionali di Colombia e Uruguay

Il primo documento, prodotto nella città di Bogotà dalla "Secretaría de lo Interior i Relaciones Esteriores", datato "novembre de 1869" e firmato dal suo segretario, si apre evidenziando come il Governo colombiano consideri uno strumento efficace di sviluppo, di civilizzazione e di ricchezza per le nazioni, utile anche per rafforzare i fraterni legami tra le stesse, comunicarsi e scambiarsi le rispettive pubblicazioni

²³ DÁMASO ANTONIO LARRAÑAGA, Oración inaugural que en la apertura de la Biblioteca Pública de Montevideo celebrada en sus fiestas mayas de 1816 dixo D.A.L. Director de éste establecimiento, Montevideo en el mismo año, Montevideo 1816, p. 7, http://bibliotecadigital.bibna.gub.uy:8080/jspui/handle/123456789/47276 (14 aprile 2023). Traduzione italiana: «UNA BIBLIOTECA NON È ALTRO CHE un domicilio o un'assemblea illustre in cui si riuniscono, come su un seggio, tutti i geni più sublimi del mondo letterario, o per meglio dire, il fulcro in cui si riconcentrano le luci più brillanti che sono state diffuse dai saggi di tutti i Paesi e di tutti i tempi. Sono le luci che gli illuminati e il governo vengono a rendere comuni ai loro concittadini».

²⁴ Nuestra Historia. La Biblioteca, art. cit.

²² Nuestra Historia. La Biblioteca, art. cit.

letterarie e scientifiche²⁵. Pertanto, con il desiderio di conseguire questo importante obiettivo, il Governo colombiano, il 23 gennaio del 1868, ha approvato un decreto «que establece en la Biblioteca nacional una oficina central de canjes de las publicaciones nacionales con las de los demas paises de América»²⁶. Con l'auspicio che il Governo dell'Uruguay possa aderire all'iniziativa, il segretario della "Secretaría de lo Interior i Relaciones Esteriores" della Colombia, ha il piacere e l'onore di allegare una copia del citato decreto del 1868²⁷. Con la nota e il decreto allegato, il Potere esecutivo colombiano ha disposto l'invio di una cassa contenente la prima collezione di pubblicazioni della Colombia per il Governo e il bibliotecario dell'Uruguay, con annessa lista dei libri predisposta dal bibliotecario colombiano per il collega uruguaiano. La missiva si conclude con la preghiera del segretario della "Secretaría de lo Interior i Relaciones Esteriores" rivolta al Presidente dell'Uruguay perché possa adottare il progetto di scambio delle pubblicazioni tra i due Paesi, garantendo nel contempo la necessaria copertura finanziaria per il successo dell'iniziativa²⁸.

Il secondo documento è una sintesi elaborata, con molta probabilità, dalla Segretaria del MRREE dell'Uruguay, relativa alla citata nota della "Secretaría de lo Interior i Relaciones Esteriores" della Colombia inviata al Ministro uruguaiano delle Relazioni Estere nel novembre del 1869. Nella sintesi viene riportata la proposta progettuale di scambio delle pubblicazioni tra i due Paesi, con la notizia dell'invio di una cassa di libri editi in Colombia per la Biblioteca nazionale dell'Uruguay, con lista allegata delle pubblicazioni e, a parte, un esemplare del Decreto colombiano del 23 gennaio 1868 con il quale è stato istituito presso la Biblioteca nazionale in Bogotà, un apposito ufficio con il compito di occuparsi dello scambio di pubblicazioni tra le biblioteche nazionali dei Paesi del continente americano²⁹. In basso alla missiva, segue nota di avvenuta ricevuta della proposta, con accettazione da parte del Governo uruguaiano dello scambio delle rispettive pubblicazioni nazionali³⁰.

²⁵ AHDU, "Sub Fondo Resto Antiguo Ministerio de Relaciones Exteriores", "Sección Países", Caja 1, "Colombia", Carpeta 2, fasc. 4, "Ministerio de RR. EE. envía decreto relativo al canje de publicaciones nacionales entre Bibliotecas Nacionales (23/01/1868), 1869", SECRETARÍA DE LO INTERIOR I RELACIONES ESTERIORES (COLOMBIA), Nota al "Ex.mo Señor Ministro de Relaciones Esteriores de la República del Uruguai", Bogotá, novembre de 1869, c. 1, doc. cit.
²⁶ Ibidem.

 $^{^{27}}$ Ivi, cc. 1-2. All'interno del citato fasc. non vi è traccia del Decreto colombiano del 23 gennaio 1868. 28 Ivi, cc. 2-3.

²⁹ AHDU, "Sub Fondo Resto Antiguo Ministerio de Relaciones Exteriores", "Sección Países", Caja 1, "Colombia", Carpeta 2, fasc. 4, "Ministerio de RR. EE. envía decreto relativo al canje de publicaciones nacionales entre Bibliotecas Nacionales (23/01/1868), 1869", Nota riepilogativa su carta intestata del "Ministerio de Relaciones Esteriores" dell'Uruguay della missiva ricevuta dalla "Secretaría de lo Interior i Relaciones Esteriores" della Colombia sullo scambio delle pubblicazioni nazionali, con accettazione della proposta da parte del Governo uruguaiano, (Montevideo, novembre 1869), c. 1, doc. cit. ³⁰ *Ibidem*.

APPENDICE

TRASCRIZIONE DI DOCUMENTO

FONTE: AHDU, "Sub Fondo Resto Antiguo Ministerio de Relaciones Exteriores", "Sección Países", Caja 1, "Colombia", Carpeta 2, fasc. 4, "Ministerio de RR. EE. envía decreto relativo al canje de publicaciones nacionales entre Bibliotecas Nacionales (23/01/1868), 1869", SECRETARÍA DE LO INTERIOR I RELACIONES ESTERIORES (COLOMBIA), Nota al "Ex.mo Señor Ministro de Relaciones Esteriores de la República del Uruguai", Bogotá, novembre de 1869, cc. 1-3.

Logo SECRETARÍA DE LO INTERIOR I RELACIONES INTERNACIONALES

Bogotá, noviembre de 1869

[c. 1] El Gobierno colombiano con sidera como un medio eficaz de desarro llar la civilisación i la riqueza de las naciones i de haber mas estrechas i fra ternales las relaciones entre ellas, el que se comuniquen sus respectivas produc ciones literarias i científicas.

Deseando propender por su parte á la consecucion para este pais de tan importantes fines, el Gobierno de la Union espidió el decreto de 23 de enero de 1868 "que establece en la <u>Bi</u> blioteca nacional una oficina central de canjes de las publicaciones nacionales con las de los demas paises de América".

Para que el Gobierno de

esa

[c. 2] esa República se imponga en las disposiciones de dicho decreto, el infrascrito secretario de lo Interior i Relaciones Esteriores, tiene el honor de enviar á S.E. un ejem plar de él.

I como no duda el Poder Ejecutivo de la Union de que el proyecto que en el mismo decreto se contiene, será aceptado por el Gobierno de S.E., ha dispuesto que por este correo se remita al Señor Administrador de Hacienda nacional de Santamarta, pade ra que la tenga á disposición de

ese Gobierno i de su Bibliotec<u>a</u> rio, la caja que contiene la pr<u>i</u> mera coleción de publicaciones colombianas destinadas á ese pais, cuya lista se halla en la adjunta nota que el Bibliotecario naci<u>o</u> nal dirije³¹ al Señor Bibli<u>o</u> tecario del Uruguai.

El infrascritto ruega á S.E.

Se

[c. 3] se sirva recabar del Exe.mo Señor Presidente de esa República la ado<u>p</u> ción del proyecto mencionado i la consiguiente espedición de las providencias necesarias para llevarlo á cabo, i se complace en presentar le las seguiridades de la mui distinguida consideracion con que tiene el honor de ser de S.E.

atento servidor Ant.o M. [...]

³¹ Nel documento, con molta probabilità per un'erronea ripetizione, la parola "dirije" appare due volte.

RIPRODUZIONE DI DOCUMENTO

FONTE: AHDU, "Sub Fondo Resto Antiguo Ministerio de Relaciones Exteriores", "Sección Países", Caja 1, "Colombia", Carpeta 2, fasc. 4, "Ministerio de RR. EE. envía decreto relativo al canje de publicaciones nacionales entre Bibliotecas Nacionales (23/01/1868), 1869", Nota riepilogativa su carta intestata del "Ministerio de Relaciones Esteriores" dell'Uruguay della missiva ricevuta dalla "Secretaría de lo Interior i Relaciones Esteriores" della Colombia sullo scambio delle pubblicazioni nazionali, con accettazione della proposta da parte del Governo uruguaiano, (Montevideo, novembre 1869), c. 1.

	Carpeta Xº	
50		
28 iniste	rio de Nelaciones & st	riores.
1		
	Bogotá nor	rembre de 18.
El Ministo	do Balo Sont do lete !	
eximplar a	de hels lato de lolombio	, asjunta e
1868 expion	I avereto que con pho	20 ch inero
en la Dibliole	a nacional una opi	eina Contin
anges !	u tas publicaciones	nacio. La
	free america	a: n mo on -
Voce er poor ou	a rupe , acepte el	monecto en-
120000000	oucrels, ma dispuis	to aus har es
Le out ou the	ma at vinor eldmin	richard de 3
I mai	word at larkamarto	ber- and la co
. who was cerri	the cale for - is the	13111-1
1 900	Jumera	collece
pais Amon	es colombianas area	motros o e
minta el 13	listo se halla en una allestecario Nacional	noto que as
binderd a	Later Disciolicanio	as aguell.
		Project
		1
chen	in ruite apreciono	good at leties
aufita una	unto el campe defend	Cia.
or . I	A surplus	- como ene
am ales	que grapone, y	que visiany
mal.		